

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DEI SERVIZI/INTERVENTI INSERITI NELL'ASSE TEMATICO AT2 – "DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA. IL SUPPORTO AL CAREGIVER FAMILIARE ED ALTRE FRAGILITÀ" DEL PIANO SOCIALE D'AMBITO DISTRETTUALE 2023-2025 - ECAD 15.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE PER IL CITTADINO

Visti:

- la Legge 8 Novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n.117 del 3.7.2017, "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.;
- il DM n.72 del 31.3.2021, "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs n.117/2017";
- il "Regolamento per la disciplina della co-progettazione nel rapporto tra Amministrazione Comunale ed Enti del Terzo Settore nell'ambito del Piano Sociale dell'ECAD 15 – Pescara approvato con delibera di C.C. n. 164 del 31.10.2017 e modificato con delibere di C.C. n. 134 del 17.10.2022 e n°8 del 30.01.2023.

Preso atto che:

- con Verbale n. 63/2 del 24 febbraio 2022 il Consiglio Regionale, in attuazione della L.R. 27 marzo 1998, ha approvato il Piano Sociale Regionale 2022-2024 come proposto dalla DGR n. 43/C del 07.02.2022 e pubblicato sul B.U.R.A. edizione speciale n. 53 dell'11 maggio 2022;
- con deliberazione n. 414 del 29.07.2022 la Giunta Regionale ha approvato la documentazione di supporto alle attività di avvio e definizione dei Piani Distrettuali Sociali;
- il Consiglio Comunale con Delibera n.175 del 5.12.2022, ha approvato il Piano Sociale d'Ambito Distrettuale 2023-2025 – ECAD 15 Pescara nel quale è previsto l'Asse Tematico AT2 - "Disabilità e non autosufficienza. Il supporto al caregiver familiare ed altre fragilità", che riguarda servizi/interventi diretti alla disabilità;
- la Regione Abruzzo ha approvato il suddetto documento di programmazione con delibera di G.R. n. 844 del 22.12.2022;

Dato atto che con il presente avviso si intende indire la co-progettazione per n° 5 servizi/interventi contenuti nel suddetto Asse Tematico AT2 - "Disabilità e non autosufficienza. Il supporto al caregiver familiare ed altre fragilità";

Considerato che, in virtù di quanto precisato nelle predette "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs



n.117/2017” approvate con il DM n.72 del 31.3.2021, la co-progettazione si sostanzia in una forma di partenariato pubblico-privato e che la stessa è contemplata nello specifico strumento di programmazione dei servizi sociali, costituito dal Piano Sociale d'Ambito Distrettuale 2023-2025 – ECAD 15 Pescara;

Vista la Determina Dirigenziale n. 176 del 08.02.2023, di approvazione del presente avviso pubblico;

RENDE NOTO che:

è indetta una procedura volta all'individuazione di proposte per la co-progettazione dei seguenti servizi/interventi:

- ✓ *'Trasporto Sociale'* avente lo scopo di facilitare la partecipazione delle persone non autosufficienti alle iniziative sociali, ricreative, culturali e riabilitative del territorio - CIG Z7239B2A8F;
- ✓ *'Punto Unico Fragilità (PUF)'* attraverso il quale si intende implementare una rete di comunicazione innovativa, accessibile e partecipativa e prevenire i processi di esclusione nonché l'istituzionalizzazione degli anziani e delle persone con disabilità. - CIG ZAB39B2B37;
- ✓ *'A.R.T.I.S. – Assistenza Riabilitativa Territoriale Sanitaria'*, attinente a programmi innovativi e interventi di promozione delle autonomie e miglioramento della qualità della vita - CIG ZF539B2B8D;
- ✓ *'Centri diurni per l'inclusione delle persone con disabilità'* volti a promuovere la qualità della vita delle persone con disabilità e al mantenimento e sviluppo della personalità e delle autonomie, favorendo l'integrazione con l'ambiente esterno e, in particolare, con la comunità di appartenenza – CIG: ZCF39B2C18 - Z2E39B2CD2 – Z5039B2D29 – ZC039B2DEF;
- ✓ *'Tirocini di inclusione (T.in.A) rivolti a persone con disabilità'* finalizzato a realizzare percorsi di inclusione per l'acquisizione e il potenziamento di competenze socio – relazionali e lavorative, spendibili sia in termini di risorse personali che in opportunità occupazionali, per il raggiungimento della massima autonomia - CIG Z6E39B2E62.

Art. 1 - Finalità

1. Il presente procedimento è finalizzato all'individuazione del Partenariato Pubblico Privato (PPP) sulla base dei criteri e delle modalità previsti nell'apposito *“Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto fra Amministrazione Comunale ed Enti del Terzo Settore nell'ambito del Piano Sociale dell'ECAD 15 – Pescara”* in attuazione dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017, giusta delibera di C.C. n. 164 del 31.10.2017 e successive modifiche disposte con delibere n. 134 del 17.10.22 e n°8 del 30.01.2023

Art. 2 - Ambito di applicazione

1. I Servizi *“Trasporto Sociale”*, *“Punto Unico Fragilità (PUF)”*, *“A.R.T.I.S. – Assistenza Riabilitativa Territoriale Sanitaria”*, *“Centri diurni per l'inclusione delle persone con disabilità”* e *“Tirocini di inclusione (T.in.A) rivolti a persone con disabilità”*, così come definiti dal Piano Sociale d'Ambito Distrettuale 2023 - 2025 dell'ECAD 15 - Pescara, rientrano nell'Asse Tematico AT2 - *“Disabilità e non autosufficienza. Il supporto al caregiver familiare ed altre fragilità”*.

2. Le azioni previste in **“Trasporto Sociale”** riguardano l’accompagnamento presso strutture sociali, ricreative, culturali, mediche e riabilitative all’interno del territorio del Comune di Pescara per il periodo di un anno.
3. Le azioni previste nel **“Punto Unico Fragilità (PUF)”** sono:
 - INTERACTIVE DISABILITY che consiste nella creazione di un servizio innovativo di comunicazione ed informazione per stimolare l’interazione sociale delle persone con disabilità e agevolare la diffusione di informazioni inerenti i servizi presenti sul territorio, facilitandone l’accesso da parte delle persone con disabilità. Nello specifico si prevede:
 - l’avvio di una emittente radio dedicata alla disabilità con passaggi giornalieri distribuiti nell’arco dell’intera giornata, spot informativi su progetti, diritti, finanziamenti, servizi, iniziative delle varie associazioni presenti sul territorio, etc;
 - una rubrica con appuntamento settimanale su argomenti relativi alla disabilità in cui coinvolgere enti, associazioni, testimoni “speciali”, etc;
 - l’apertura di una pagina web collegata alle attività della radio;
 - la realizzazione di una piattaforma digitale in cui creare e condividere post e rendere accessibili i dati sul mondo della disabilità.
 - Sportello **“SERVIZIO DI SUPPORTO”** rivolto alle persone in stato di fragilità/non autosufficienza (o alle loro famiglie) che necessitano di assistenza domiciliare e ai lavoratori che cercano un impiego come assistenti familiari in modo da favorire l’incrocio tra domanda e offerta di lavoro. Lo sportello si propone di garantire:
 - servizi qualificati di informazione e consulenza per l’incontro tra domanda e offerta di lavoro relativamente alla figura di **“assistente familiare”**, con particolare riferimento alla valutazione delle precedenti esperienze lavorative, delle competenze, della disponibilità temporale, etc.;
 - informazioni sui soggetti competenti per l’assistenza al disbrigo delle pratiche per l’assunzione o la regolarizzazione contrattuale;
 - supporto nell’individuazione di un assistente familiare sostituto in caso di ferie, malattia.
 - CENTRALE OPERATIVA SOCIALE (COS) consistente nel servizio di Trasporto Sociale a sostegno dei nuclei familiari più deboli e privi di una adeguata rete parentale ed amicale, con valutazione del Servizio Sociale Professionale. Nello specifico è previsto:
 - l’accompagnamento e il trasporto per visite mediche, terapie riabilitative, etc;
 - il disbrigo di pratiche amministrative, ritiro impegnative mediche, etc;
 - l’acquisto e la consegna di farmaci/ pasti;
 - la consegna di presidi sanitari.
 - il trasporto prevede l’utilizzo di mezzi idonei al trasporto delle persone con disabilità per l’eventuale caricamento delle carrozzelle.
4. Le azioni previste in **“A.R.T.I.S. – Assistenza Riabilitativa Territoriale Sanitaria”** sono:
 - interventi riabilitativi e risocializzanti volti al raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni singolo beneficiario;
 - attività volte alla promozione delle autonomie;
 - supporto all’abitare e alla gestione della vita quotidiana.

5. Le azioni previste in **“Centri diurni per l’inclusione delle persone con disabilità”** potranno spaziare all’interno di una offerta variegata, purché rispondente al raggiungimento del soddisfacimento dei bisogni dei beneficiari.
Si riportano di seguito alcune delle attività che devono essere garantite all’interno del Centro:
- attivazione di percorsi di inclusione sociale rafforzando le attività di rete ed in rete con altri Enti e Istituzioni (Mondo scolastico, DSB, etc.) e con il Privato Sociale (altre Associazioni, Cooperative, Fondazioni, etc);
 - incoraggiamento e promozione della partecipazione delle persone con disabilità alle attività sportive, prevedendo educazione motoria e/o attività sportive presso i Centri o altre sedi, anche attraverso raccordi con associazioni sportive territoriali;
 - svolgimento di attività di laboratori artistico- espressivi, culturali, etc.;
 - partecipazione sociale attiva.
 - promozione dello sviluppo di abilità e competenze.
- Le attività specifiche proposte (laboratori, attività motorie etc..) devono prevedere una continuità di almeno tre mesi, con frequenza minima settimanale.
Devono essere necessariamente previste, anche in via sperimentale, e solo per un determinato numero di utenti (minimo 3) attività finalizzate all’accompagnamento in percorsi di inserimento sociale, socio-lavorativo assistito, e/o di formazione.
6. Le azioni previste in **“Tirocini di inclusione (T.in.A) rivolti a persone con disabilità”** sono:
- redazione del Progetto Personalizzato dell’utente in collaborazione con Asl e Comune;
 - breve formazione per l’orientamento e il potenziamento delle abilità comunicative e relazionali;
 - individuazione delle aziende, stipula delle convenzioni, tutoraggio dei beneficiari una volta iniziato il tirocinio in azienda;
 - attivazione di n. 20 “inserimenti socio - lavorativi” della durata di 6 mesi previa individuazione delle aziende mediante il “matching” utente/azienda. Si precisa che n. 6 T.in.A. saranno riservati per attività da svolgersi almeno per tre mesi presso gli stabilimenti balneari ed i rimanenti 3 mesi presso diverso soggetto ospitante.
7. Il presente avviso:
- è corredato da un "progetto preliminare" per ciascuno dei cinque servizi/interventi (Allegati 1c, 1d, 1e, 1f, 1g) contenente la sintetica analisi del contesto territoriale e gli elementi fondamentali per ‘orientare’ la co-progettazione; esso in particolare esplicita: obiettivi generali e specifici di ciascun intervento, luogo di svolgimento, destinatari e modalità di partecipazione, modalità di esecuzione del servizio e tempistica, tipologia delle attività, risorse necessarie, piano economico, durata, attività di monitoraggio e valutazione;
 - contiene le modalità di compartecipazione del Comune all’iniziativa progettuale proposta, nei termini di cui all’art 2, comma 3 del succitato regolamento comunale per la disciplina della co-progettazione.

Art. 3 - Oggetto dell'avviso - importo e durata

1. L’oggetto del presente avviso è la co-progettazione e gestione dei Servizi “Trasporto Sociale”, “Punto Unico Fragilità (PUF)”, “A.R.T.I.S. – Assistenza Riabilitativa Territoriale Sanitaria”, “Centri diurni per l’inclusione delle persone con disabilità” e “Tirocini di inclusione (T.in.A) rivolti a persone con disabilità”.
2. La quota di compartecipazione dell’Ente per il “Trasporto Sociale” è di € 33.000 annui onnicomprensiva a titolo di rimborso delle spese attinenti debitamente documentate. Il



'partner' è obbligato a garantire un co-finanziamento del progetto almeno pari al 10% del totale finanziato, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di co-progettazione. Pertanto l'importo minimo annuale delle risorse destinate al progetto è pari ad € 36.300,00 onnicomprensive. Per il 2023 la predetta somma sarà parametrata alla data di effettivo avvio delle attività, ad oggi prevista per il 1.04.2023.

3. La quota di compartecipazione dell'Ente per il "Punto Unico Fragilità (PUF)" è di 55.000 Euro onnicomprensiva a titolo di rimborso delle spese attinenti debitamente documentate. Il 'partner' è obbligato a garantire un co-finanziamento del progetto almeno pari al 10% del totale finanziato, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di co-progettazione. Pertanto l'importo minimo annuale delle risorse destinate al progetto è pari ad € 60.500,00 onnicomprensive. Per il 2023 la predetta somma sarà parametrata alla data di effettivo avvio delle attività, ad oggi prevista per il 1.04.2023.
4. La quota di compartecipazione dell'Ecad 15 e della ASL per "A.R.T.I.S. – Assistenza Riabilitativa Territoriale Sanitaria" è di complessivi € 80.000,00 a titolo di rimborso delle spese attinenti debitamente documentate. Il 'partner' è obbligato a garantire un co-finanziamento del progetto almeno pari al 10% della quota di compartecipazione a carico dell'ECAD, ovvero Euro 40.000, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di co-progettazione. Pertanto l'importo minimo annuale delle risorse destinate al progetto è pari ad € 84.000,00 onnicomprensive. Per il 2023 la predetta somma sarà parametrata alla data di effettivo avvio delle attività, ad oggi prevista per il 1.04.2023.
5. La quota di compartecipazione dell'Ente per i "Centri diurni per l'inclusione delle persone con disabilità" è di complessivi € 279.176,00 per quattro centri diurni, corrispondente all'importo di € 69.794,00 per ognuno di essi, a titolo di rimborso delle spese attinenti debitamente documentate. Il partner è obbligato a garantire un co-finanziamento del progetto almeno pari al 10% del totale finanziato, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di co-progettazione. Pertanto l'importo minimo annuale delle risorse destinate a ogni centro è pari ad € 76.773,40 onnicomprensive. Per il 2023 la predetta somma sarà parametrata alla data di effettivo avvio delle attività, ad oggi prevista per il 1.04.2023.
6. La quota di compartecipazione dell'Ente per il "Tirocini di inclusione (T.in.A) rivolti a persone con disabilità" è di € 60.000 a titolo di rimborso delle spese attinenti debitamente documentate. Il 'partner' è obbligato a garantire un co-finanziamento del progetto almeno pari al 10% del totale finanziato, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di co-progettazione. Pertanto l'importo minimo annuale delle risorse destinate al progetto è pari ad € 66.000,00 onnicomprensive. Per il 2023 la predetta somma sarà parametrata alla data di effettivo avvio delle attività, ad oggi prevista per il 1.04.2023.
7. Nell'ambito delle procedure di co-progettazione di cui al presente avviso l'importo del contributo a carico del Comune di Pescara non è oggetto di rideterminazione a ribasso.
8. La durata della gestione in co-progettazione di entrambi i servizi/interventi corrisponde alla vigenza del Piano Sociale d'Ambito Distrettuale 2023 - 2025 dell'ECAD 15 – Pescara (31.12.2025) e decorre dalla data di avvio delle attività a seguito della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione. Sarà possibile prorogare i servizi/interventi in co-progettazione in caso di proroga del PSR da parte della Regione Abruzzo. La stessa, comunque, resta subordinata alle valutazioni di opportunità di prosecuzione del singolo servizio/intervento da parte del Comune di Pescara, in base alla verifica dei risultati conseguiti e del raggiungimento degli obiettivi di cui al progetto preliminare da parte del Comune di Pescara.

Art. 4 - Soggetti proponenti

1. Possono partecipare alla presente procedura di co-progettazione i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4, comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017;



2. Possono altresì partecipare alla predetta procedura i seguenti soggetti:
 - a) altre amministrazioni ed Enti Pubblici sulla base di espressa deliberazione assunta dai competenti organi o a seguito di accordo con il Comune di Pescara ai sensi dell'art. 15 della legge n 241/1990 e ss.mm.ii;
 - b) soggetti privati, anche operatori economici c.d. profit, inseriti nell'ambito del partenariato al fine di attrarre ulteriori risorse, fermo restando che il soggetto Capofila e responsabile dell'attuazione dovrà essere un Ente del Terzo settore;
3. I soggetti di cui ai commi 1 e 2 lett. a), possono partecipare al presente avviso di co-progettazione sia in forma singola che associata;
4. Dato atto che i servizi previsti nel Piano Sociale d'Ambito Distrettuale 2023/2025 da mettere a bando con avvisi di co-progettazione sono pari a n° 36, ogni soggetto proponente potrà presentare istanza di partecipazione alle relative procedure per un numero massimo di n° 6 servizi/interventi. Tale limitazione si riferisce sia all'ipotesi di presentazione della candidatura singolarmente, sia al caso in cui il soggetto medesimo inoltri la domanda in qualità di capofila o di partner, come da art. 3, comma 5, del succitato Regolamento Comunale della co-progettazione. L'elenco dei n° 36 servizi/interventi citati è consultabile al link https://www.comune.pescara.it/sites/default/files/Servizi_Interventi%20in%20co-progettazione.pdf
5. la violazione delle suddette prescrizioni comporta l'esclusione dalle candidature sia singole che in partenariato.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

1. Ai fini della partecipazione, sia in forma singola che associata, i soggetti di cui all'art. 4 del presente avviso, devono dichiarare mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. i.i.:
 - a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
 - b) l'iscrizione nel "Registro unico nazionale del terzo settore", istituito presso il Ministero del Lavoro o delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. Del Codice del Terzo Settore (D.L. n. 117 del 03/07/2017) oppure, nelle more dell'operatività completa di detto registro, negli appositi Albi, Registri e/o atti equivalenti previsti dalla normativa vigente;
 - c) il possesso dell'autorizzazione comunale per l'esercizio di attività di erogazione di servizi alla persona ai sensi della L.R. n. 2 del 4.1.2005, analoghe o connesse a quelle oggetto della co-progettazione, o relativa richiesta di autorizzazione inoltrata al competente ufficio SUAP entro il termine di scadenza del presente avviso;
 - d) di esercitare la propria attività nel territorio comunale, ai sensi del vigente "Regolamento per la concessione di contributi e vantaggi economici", comprovata dall'iscrizione all' "Albo comunale delle forme associative" di cui al "Nuovo Regolamento per i rapporti con l'associazionismo";
 - e) l'esperienza biennale documentabile nello svolgimento di attività e servizi analoghi connessi a quelli oggetto del presente avviso di co-progettazione.

Art. 6 - Obbligo di cofinanziamento

1. Il soggetto del Terzo Settore, individuato come "partner" dell'Amministrazione per la gestione del singolo servizio/intervento co-progettato, è obbligato a cofinanziare la realizzazione dello stesso nella misura minima del 10% delle risorse stanziare dal Comune di Pescara.
2. Tale cofinanziamento può essere garantito attraverso la messa a disposizione di personale e di attrezzature, mediante quota parte dell'affitto o dell'utilizzo di locali di



proprietà, e/o altre spese di varia natura ritenute dall'Ente attinenti alle attività progettuali e rendicontabili. La quantificazione di tale quota di cofinanziamento e l'attinenza della stessa alle attività progettuali sono sottoposte a puntuale verifica da parte del Comune in sede di valutazione di cui al successivo art. 7.

Art. 7 - Elementi di valutazione

1. Gli elementi di valutazione dei progetti presentati con i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

Elementi Qualitativi di Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio massimo in %
1. proposta di assetto organizzativo del servizio, relazione tra partner progettuali e strumenti della "governance"	19
2. caratteristiche soggettive, competenze tecniche e legami con il territorio (in termini di conoscenza delle risorse e dei problemi del territorio)	13
3. analisi dei costi con particolare attinenza degli stessi alle attività e alle finalità del servizio di cui trattasi	10
4. qualifiche e specializzazioni professionali degli operatori, attinenti al progetto	13
5. esperienza di collaborazione con altri attori del "welfare" locale (con particolare riguardo all'ampiezza della rete di collaborazione proposta, al coinvolgimento dell'associazionismo locale all'interno della stessa e alla partecipazione a "partenariati" ufficialmente costituiti nel biennio precedente la candidatura)	8
6. iniziative innovative e sperimentali progettate nell'ambito del servizio e loro livello di coerenza con l'analisi delle risorse e dei problemi	7
7. modalità di rilevazione dati e del monitoraggio dell'espletamento del servizio	5
8. "disegno di valutazione" degli esiti progettuali finalizzato alla riprogettazione degli interventi	3
Elementi Quantitativi di Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio massimo in %
9. eventuale percentuale di cofinanziamento superiore al 10%	10
10. esperienza in servizi analoghi e attività connesse a quelli oggetto della co-progettazione di durata superiore ai due anni	9
11. possesso della carta dei servizi	3
	TOT. PUNTI 100

Art. 8 – Modalità di compartecipazione del Comune

1. Il Comune compartecipa all'attività oggetto del presente avviso, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione, con le seguenti modalità:
 - a) coordinamento della gestione dei servizi/interventi, con la presa in carico degli utenti da parte del Servizio Sociale Professionale nell'ambito del PIS;
 - b) contributi economici per le attività (in termini di rimborso delle spese debitamente documentate per personale, utenze ed altre ritenute attinenti), nei termini di cui all'art. 8 comma 2 del Regolamento comunale per la disciplina della co-progettazione, come di seguito riportato:
 - 30% entro 30 gg. dalla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione;
 - 40% dopo sei mesi dalla sottoscrizione stessa, dietro presentazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute per la percentuale del 30%;
 - 30% a seguito della presentazione della rendicontazione finale;
 - c) monitoraggio del servizio (ai sensi dell'art.14 del presente avviso) a cura dell'assistente sociale referente dell'intervento.

Art. 9 – Modalità di Rendicontazione

1. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo massimo rimborsabile/rendicontabile di cui all'art. 8 sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dal partner secondo quanto prescritto dalla vigente normativa. Sarà oggetto di rendicontazione anche la quota di cofinanziamento;
2. A consuntivo l'importo potrà subire riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o alle spese non sostenute.

Art. 10 - Coperture Assicurative

1. Il soggetto selezionato è tenuto, per l'intera durata della co-progettazione, a stipulare idonea copertura assicurativa (si può produrre copia di idonea polizza in vigore) di Responsabilità Civile verso Terzi e prestatori d'Opera con massimale per sinistro RCT non inferiore a € 2.000.000,00 – massimale per sinistro RCO non inferiore a € 2.000.000,00, con il limite di €1.000.000,00 per persona danneggiata. Copia di tale polizza dovrà essere prodotta al Servizio Programmazione Sociale e Misure straordinarie per il welfare prima della stipula dell'accordo di collaborazione. Il contratto d'assicurazione deve specificatamente ricomprendere le seguenti clausole:
 - estensione della qualifica di assicurato in favore del Comune di Pescara;
 - responsabilità civile incrociata;
 - dolo e colpa grave delle persone di cui l'assicurato debba rispondere.
2. In corso di rapporto deve essere tempestivamente comunicata ogni variazione intervenuta nel contratto assicurativo menzionato.

Art. 11 – Presentazione delle proposte progettuali

1. Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Ente. Le proposte progettuali dovranno pervenire al Comune di Pescara – Settore “Politiche per il Cittadino”, Servizio “Programmazione Sociale e Misure straordinarie per il welfare”, in una delle seguenti modalità:
 - **a mano in busta chiusa**, tramite consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente (orari dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 – martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00);
 - **a mezzo raccomandata a.r., o tramite corriere privato, in plico chiuso** al seguente



indirizzo: Comune di Pescara – Settore “Politiche per il Cittadino”, Servizio “Programmazione Sociale e Misure straordinarie per il Welfare”, Piazza Italia n. 1, 65121 Pescara.

Sulla busta/plico della domanda di partecipazione dovrà essere riportata, pena esclusione, la seguente dicitura “AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO.....INSERITO NELL’ASSE.....”.

Non farà fede il timbro postale dell’ufficio di partenza, né quello dell’ufficio postale ricevente, né altra documentazione attestante data e orario di invio, bensì esclusivamente la data apposta sulla busta dall’Ufficio Protocollo del Comune di Pescara.

L’Amministrazione Comunale non risponde di eventuali disguidi ‘postali’ che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile per l’ammissione dei potenziali beneficiari.

2. Il plico dovrà contenere la seguente documentazione amministrativa:

a) per le organizzazioni del Terzo Settore, modulo dichiarazione Allegato n. 2 con relativa documentazione;

b) per i soggetti privati, modulo dichiarazione Allegato n. 5 con relativa documentazione;

c) per altre amministrazioni ed enti pubblici deliberazione assunta dai competenti organi;

d) elaborato progettuale (Allegato A) redatto in attuazione del "progetto preliminare" per il quale si propone la candidatura (Allegato n.1c per il “*Trasporto Sociale*”, Allegato n. 1d per il “*Punto Unico Fragilità (PUF)*”, Allegato n. 1e per il “*Servizio A.R.T.I.S. – Assistenza Riabilitativa Territoriale Sanitaria*”, Allegato n. 1f “*Centri diurni per l’inclusione delle persone con disabilità*”, Allegato n. 1g “*Tirocini di inclusione (T.in.A) rivolti a persone con disabilità*”).

L’elaborato progettuale, sviluppato sulla base degli elementi di cui all’art. 7 del presente avviso seguendo, per quanto possibile, il format di cui all’Allegato A, e sottoscritto dal legale rappresentante, non può eccedere complessivamente n. 5 cartelle (facciate); formato A4; scrittura carattere non inferiore a Times New Roman - formato 12; interlinea 1,5. Eventuali ulteriori documenti aggiuntivi oltre quelli previsti dal presente articolo dell’avviso non saranno presi in considerazione

e) Piano Finanziario (Allegato n.3c per il “*Trasporto Sociale*”, Allegato n. 3d per il “*Punto Unico Fragilità (PUF)*”, Allegato n. 3e per “*A.R.T.I.S. – Assistenza Riabilitativa Territoriale Sanitaria*”, Allegato n. 3f “*Centri diurni per l’inclusione delle persone con disabilità*”, Allegato n. 3g “*Tirocini di inclusione (T.in.A) rivolti a persone con disabilità*”) riferito sia alla quota di compartecipazione dell’Amministrazione Comunale che a quella di co-finanziamento da parte del soggetto proponente;

f) Allegato 9 – Esperienza, unitamente alla documentazione comprovante la sola esperienza biennale;

g) Carta dei servizi in caso di suo possesso.

3. In caso di candidatura in forma associata deve essere, inoltre, presentata:

- la documentazione di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 2 deve essere prodotta da ciascuno dei "partner";

- l'atto di impegno di costituzione del partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali o loro delegati di tutti i soggetti partecipanti (Allegato 4.), all'interno del quale viene espressamente dichiarato anche il rispetto dell'art. 4, comma 4, del presente avviso.

4. Le Commissioni, distinte per AT, si riuniranno in seduta pubblica presso i locali del Settore Politiche per il Cittadino, al 1° piano – scala A, Piazza Duca d’Aosta n. 10, per la verifica delle domande pervenute e del possesso dei requisiti nei seguenti giorni e



orari:

- ❖ *Trasporto Sociale* alle ore 16:00 del giorno 02/03/2023;
- ❖ *Punto Unico Fragilità (PUF)* alle ore 17:00 del giorno 02/03/2023;
- ❖ *A.R.T.I.S.* alle ore 18:00 del giorno 02/03/2023;
- ❖ *Centri diurni per l'inclusione delle persone con disabilità'* alle ore 09:30 del giorno 03/03/2023;
- ❖ *Tirocini di inclusione (T.in.A)* alle ore 12:00 del giorno 03/03/2023.

Qualora necessario, le operazioni di verifica continueranno, in seduta pubblica, nei successivi giorni lavorativi, dalle ore 9:00.

In caso di variazione di date, la relativa comunicazione sarà pubblicata sul sito del Comune di Pescara - Sezione Avvisi pubblici- con valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 12 – Commissioni e valutazione delle proposte

1. Per la valutazione delle proposte progettuali, il Dirigente del Settore Politiche per il Cittadino si avvarrà di una commissione di valutazione per ciascuno degli AT inseriti nel presente avviso, composta da personale dell'Ufficio di Piano dell'Ecad 15, con competenze nel servizio oggetto della co-progettazione, nominata con proprio atto e dallo stesso presieduta.
2. La proposta valutata come maggiormente rispondente alle finalità del presente avviso, secondo gli elementi e i criteri esplicitati al precedente art. 7, verrà ammessa alla fase conclusiva denominata "sviluppo della co-progettazione".
3. In caso di pari merito tra più proposte le stesse saranno tutte ammesse a quest'ultimo step. Tale fase consiste nell'elaborazione del progetto definitivo delle attività previste, a cui si perviene condividendo ed integrando le esigenze e le proposte dell'ECAD 15 con quelle del Terzo Settore in termini di declinazione degli obiettivi e delle azioni da intraprendere. Essa si concluderà con la stipula dell'accordo di collaborazione di cui al successivo art.13. Gli esiti delle procedure di selezione saranno pubblicati sul sito del Comune di Pescara.

Art. 13 – Stipula dell'accordo di collaborazione

1. I rapporti con gli Enti del Terzo Settore concernenti la realizzazione del progetto definitivo sono regolamentati da un accordo di collaborazione (All. 6), ai sensi dell'art. 119 del TUEL, che disciplina le attività da svolgere, gli impegni a carico di ciascun partecipante e tutti gli altri elementi oggetto della valutazione del progetto di cui all'art. 7. L' Accordo contiene, altresì, gli elementi di cui al successivo art. 14, comma 1, nonché la ripartizione degli oneri degli interventi, riportata nell'analisi dei costi, basata sulla distinzione tra le spese a carico del Comune e quelle a carico del/i partner, e le modalità di rendicontazione degli interventi e di monitoraggio. Tale accordo è integrato dall'atto per la disciplina del Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, allegato al presente avviso (All. 7).

Art. 14 – Verifica e monitoraggio dei risultati conseguiti

1. I criteri per la verifica e il monitoraggio dei risultati nell'ambito degli interventi di co-progettazione sono disciplinati all'interno dei singoli "progetti preliminari".
2. Per i servizi/interventi oggetto dell'avviso l'Assistente sociale referente degli stessi dovrà attestare semestralmente il raggiungimento delle finalità indicate nell'accordo di collaborazione di cui al precedente articolo.



Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Gli accordi di collaborazione di cui al precedente art. 13 richiamano espressamente l'obbligo del rispetto della vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui agli artt. 3 e 6 della Legge n. 136/2010.

Art. 16 -Tutela della Privacy

1. Ai sensi del GDPR n° 679/2016 i dati personali forniti dai partecipanti alla procedura, o comunque acquisiti dal Comune di Pescara, nonché la documentazione presentata in relazione all'espletamento della presente procedura, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese. L'informativa n. 7 al trattamento dati è allegata al presente avviso (All. 8);
2. il titolare del trattamento dati è il Sindaco del Comune e il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Politiche per il Cittadino.

Art. 17 – Informazioni complementari

1. Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere rese utilizzando preferibilmente i moduli predisposti dall'Amministrazione e disponibili sul sito Internet del Comune e comunque in conformità agli stessi. L'Amministrazione comunale può invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla suddetta richiesta costituisce causa di esclusione;
2. l'Amministrazione assolverà all'obbligo di comunicazione di ulteriori e/o diverse sedute pubbliche rispetto a quella indicata all'art. 11, informazioni varie, eventuali chiarimenti e gli esiti della procedura di co-progettazione mediante pubblicazione dei relativi dati sul sito Internet del Comune www.comune.pescara.it (Avvisi Pubblici). La pubblicazione avrà valore di notifica agli effetti di legge;
3. tutte le comunicazioni, diverse dalle sedute pubbliche, avverranno mediante posta elettronica certificata agli indirizzi indicati. Per eventuali modifiche di tali indirizzi o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità;
4. il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Roberta Pellegrino - email: pellegrino.roberta@comune.pescara.it

Pescara, 08.02.2023

Il Dirigente

Dott. Marco Molisani



